

Comune di SANTA MARIA HOE

Provincia di Lecco

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

CRESPI LIVIO EMANUELE

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di SANTA MARIA HOE'

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 27/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

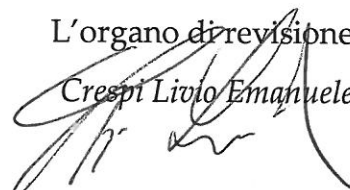
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Santa Maria Hoè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 27/04/2016

L'organo di revisione

Crespi Livio Emanuele



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Crespi Livio Emanuel, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 26.09.2014;

- ◆ ricevuta in data 27.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 15 del 07.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati: indirizzi internet di pubblicazione;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio, essendo esonerato dalla compilazione del conto economico;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 13;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 12 del 07/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 429 reversali e n. 177 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Deutsche Bank spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			301.994,70
Riscossioni	349.018,52	1.132.249,50	1.481.268,02
Pagamenti	267.298,15	768.351,57	1.035.649,72
Fondo di cassa al 31 dicembre			747.613,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			747.613,00
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	747.613,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		140.082,40	139.593,46	301.994,70
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 602.350,55 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza				1.354.067,62
Impegni di competenza				1.291.649,69
Saldo (avanzo) di competenza		0,00	0,00	62.417,93

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.132.249,50
Pagamenti	(-)	768.351,57
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	363.897,93
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	100.000,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-100.000,00
Residui attivi	(+)	221.818,12
Residui passivi	(-)	423.298,12
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-201.480,00
Saldo avanzo di competenza		62.417,93

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.161.970,43	1.203.192,92	1.099.286,28
Entrate titolo II	194.341,89	26.703,01	14.423,92
Entrate titolo III	98.771,96	99.799,98	80.017,43
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.455.084,28	1.329.695,91	1.193.727,63
Spese titolo I (B)	1.081.758,97	908.438,35	937.772,09
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	47.405,11	50.009,94	67.899,01
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	325.920,20	371.247,62	188.056,53
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	0,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	222.801,00	294.797,00	37.420,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	222.801,00	294.797,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	103.119,20	76.450,62	150.636,53
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	0,00	645,05	0,00
Entrate titolo IV	51.252,42	29.299,34	156.472,86
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	51.252,42	29.944,39	156.472,86
Spese titolo II (N)	453.345,64	230.101,49	182.111,46
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-402.093,22	-200.157,10	-25.638,60
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	222.801,00	294.797,00	37.420,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	192.198,00	200.000,00	278.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	12.905,78	294.639,90	289.781,40

Non sono presenti entrate a destinazione specifica o vincolata.

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito le entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 602.350,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			301.994,70
RISCOSSIONI	349.018,52	1.132.249,50	1.481.268,02
PAGAMENTI	267.298,15	768.351,57	1.035.649,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			747.613,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			747.613,00
RESIDUI ATTIVI	203.129,00	221.818,12	424.947,12
RESIDUI PASSIVI	46.911,45	423.298,12	470.209,57
<i>Differenza</i>			-45.262,45
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			100.000,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			602.350,55

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	165.906,78	553.260,87	602.350,55	
di cui:				
a) parte accantonata		77.550,00	137.760,00	
b) Parte vincolata		0,00	0,00	
c) Parte destinata	16.338,78	48.248,00	152.361,40	
e) Parte disponibile (+)	149.568,00	427.462,87	312.229,15	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	133.500,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	4.260,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	137.760,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		278.000,00			0,00	278.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	278.000,00	0,00	0,00	0,00	278.000,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
			12
Gestione di competenza		2015	
Totale accertamenti di competenza (+)		1.354.067,62	
Totale impegni di competenza (-)		1.291.649,69	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		62.417,93	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		15.275,79	
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.592,59	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-12.683,20	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		62.417,93	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-12.683,20	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		278.000,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		274.615,82	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		602.350,55	

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.350.200,49
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.109.883,55
3	SALDO FINANZIARIO	240.316,94
4	SALDO OBIETTIVO 2015	52.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0,00
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	52.000,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	188.316,94

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	346.200,00	305.000,00	198.486,05
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	51.200,00	28.578,00	31.500,00
T.A.S.I.		178.298,21	173.314,75
Addizionale I.R.P.E.F.	125.000,00	158.000,00	158.753,56
imposta comunale sulla pubblicità	4.210,49	2.600,00	12.700,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.868,13	1.178,27	616,17
Altre imposte	513,44	1,23	
Totale categoria I	528.992,06	673.655,71	575.370,53
Categoria II - Tasse			
TOSAP	9.761,73	8.882,36	8.892,96
TARI	208.160,29	247.778,56	213.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	12.688,75	26.019,71	1.637,00
Tassa concorsi			0,00
Totale categoria II	230.610,77	282.680,63	223.529,96
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	402.367,60	246.856,58	300.385,79
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	402.367,60	246.856,58	300.385,79
Totale entrate tributarie	1.161.970,43	1.203.192,92	1.099.286,28

).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	31.500,00	31,50%	3.113,00	9,88%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	10.000,00	31.500,00	31,50%	3.113,00	9,88%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	52.182,85	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.300,15	4,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	49.882,70	95,59%
Residui della competenza	28.387,00	
Residui totali	78.269,70	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
31.208,92	28.299,34	137.154,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

NON ci sono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	188.929,18	24.033,01	11.883,92
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.742,71		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.670,00	2.670,00	2.540,00
Totale	194.341,89	26.703,01	14.423,92

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	20.992,32	4.038,08	2.505,47
Proventi dei beni dell'ente	3.735,16	20.451,52	3.615,18
Interessi su anticip.ni e crediti	525,97	313,66	1.352,33
Utili netti delle aziende	235,42	375,95	4.469,87
Proventi diversi	73.283,09	74.620,77	68.029,31
Totale entrate extratributarie	98.771,96	99.799,98	79.972,16

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, che in ogni caso sono di competenza di altri Ente (ATO e Unione Valletta).

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Dal 1.7.2010 il servizio di polizia locale è stato conferito all'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta e pertanto a decorrere dal 2012 non sono più riscontrati accertamenti a tal voce in entrata nel bilancio dell'ente se non di partire residue.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono come quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi:

trattasi del canone di locazione dell'Ufficio Postale

NON ci sono somme rimaste a residuo per canoni di locazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	183,41	1.101,94	0,00
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime		36.791,44	31.737,83
03 - Prestazioni di servizi	35.031,58		
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	1.000.390,96	820.269,04	803.966,49
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	37.668,75	35.063,92	43.467,15
07 - Imposte e tasse	1.147,55	1.688,18	20.539,61
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.336,72		
09 - Rimborsi e poste correttive entrate		4.479,41	32.307,41
10 - altre spese correnti		9.044,42	5.753,60
Totale spese correnti	1.081.758,97	908.438,35	937.772,09

Spese per il personale

La verifica del rientro della spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 nei limiti della legge 296/06 e successive modifiche viene effettuata sui risultati del rendiconto dell'Unione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 43.467,15 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 6.83%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3.88%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

iniziali	Euro 1.441.700,00
definitive	Euro 1.748.560,00
impegnato	Euro 182.111,46
scostamento	Euro - 1.566.448,54 (- 89.59%)

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa nell'anno 2015 per acquisto di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è stata impegnata alcuna spesa nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	74.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	18.900,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	92.900,00

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è pari ad euro 133.500 ed è stato interamente accantonato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.260, sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 e precedenti per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,59%	2,64%	3,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	733.541,00	686.136,00	1.036.126,00
Nuovi prestiti (+)		400.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	47.405,00	50.010,00	67.900,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	686.136,00	1.036.126,00	968.226,00
Nr. Abitanti al 31/12		2.205,00	2.206,00
Debito medio per abitante	#DIV/0!	469,90	438,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	37.669,00	35.064,00	43.457,00
Quota capitale	47.405,00	50.010,00	67.900,00
Totale fine anno	85.074,00	85.074,00	111.357,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 07/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	41.212,66	8.838,88	12.140,25	18.281,41	73.575,29	177.823,24	331.871,73
di cui Tarsu/tari	26.167,88	8.838,88	8.021,24	13.369,62	40.768,68	13.730,79	110.897,09
di cui F.S.R o F.S.						16.801,68	16.801,68
Titolo II				2.670,00	2.670,00	3.035,25	8.375,25
di cui trasf. Stato						495,25	495,25
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	2.362,58	10.790,75	1.217,91	20.553,03	0,00	39.693,89	74.618,16
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	43.575,24	19.629,63	13.358,16	41.504,44	76.245,29	220.552,38	414.865,14
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo XI	8.816,24					1.265,74	10.081,98
Totale Attivi	52.391,48	19.629,63	13.358,16	41.504,44	76.245,29	221.818,12	424.947,12
PASSIVI							
Titolo I		1.258,40	2.076,67	4.187,40	17.587,01	411.542,38	436.651,86
Titolo II	5.960,07				2.481,13	10.000,00	18.441,20
Titolo III							0,00
Titolo VII	6.315,41		5.921,00	1.124,36		1.755,74	15.116,51
Totale Passivi	12.275,48	1.258,40	7.997,67	5.311,76	20.068,14	423.298,12	470.209,57



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2015 debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti, segnalati o finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, e comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi:

- a) Azienda speciale Retesalute
- b) Unione dei Comuni Lombarda della Valletta

partecipati direttamente.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato entro il 31 marzo 2016 e dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	32.601,43		-11.989,55	20.611,88
Immobilizzazioni materiali	4.999.095,02	164.276,64	-177.565,04	4.985.806,62
Immobilizzazioni finanziarie	525.760,00			525.760,00
Totale immobilizzazioni	5.557.456,45	164.276,64	-189.554,59	5.532.178,50
Rimanenze				0,00
Crediti	567.423,31	-108.187,40	-34.288,79	424.947,12
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	301.994,70	445.618,30		747.613,00
Totale attivo circolante	869.418,01	337.430,90	-34.288,79	1.172.560,12
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	6.426.874,46	501.707,54	-223.843,38	6.704.738,62
<i>Conti d'ordine</i>	29.925,08	-11.483,88		18.441,20
Passivo				
Patrimonio netto	3.989.920,29		53.739,62	4.043.659,91
Conferimenti	1.104.199,97	125.754,16	6.409,28	1.236.363,41
Debiti di finanziamento	1.036.126,81	-67.899,01		968.227,80
Debiti di funzionamento	270.220,61	167.789,87	-1.358,62	436.651,86
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	19.997,50	19.897,08	-20.058,94	19.835,64
Totale debiti	1.326.344,92	119.787,94	-21.417,56	1.424.715,30
Ratei e risconti	6.409,28		-6.409,28	0,00
				0,00
Totale del passivo	6.426.874,46	245.542,10	32.322,06	6.704.738,62
<i>Conti d'ordine</i>	29.925,08	-11.483,88	0,00	18.441,20

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
cessione	0,00	19.318,70
acquisto	183.595,34	0,00
nuovi beni inventariati	389,25	
rilevazione plusvalenza	19.318,70	0,00
ammortamento	0,00	197.272,99
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	203.303,29	216.591,69

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo (valore nominale) risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	-3.341,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	20.203,10
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	18.824,97
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-4.719,13

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

Con riferimento alla voce "conferimenti" si rileva che la rilevazione dei contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, pur se nessun importo è stato portato in diminuzione del valore dei cespiti, in quanto non se ne sono verificate le condizioni.

Il valore complessivo dei conferimenti, che concettualmente misura l'entità di una sorta di netto patrimoniale costituito con fondi di terzi anziché con risorse proprie, al termine dell'esercizio ammonta ad euro 1.236.363,41 registrando, rispetto al saldo iniziale, un incremento di euro 132.163,44

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
GRESPI LIVIO EMANUELE

